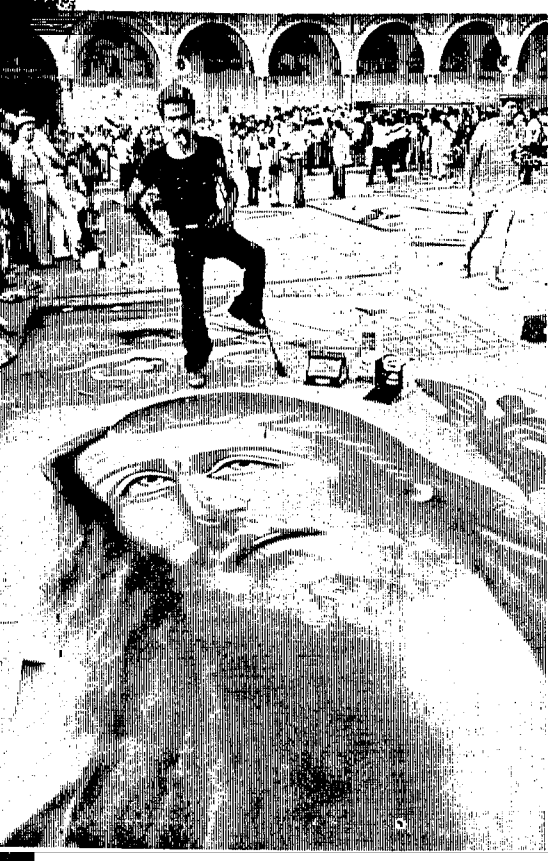
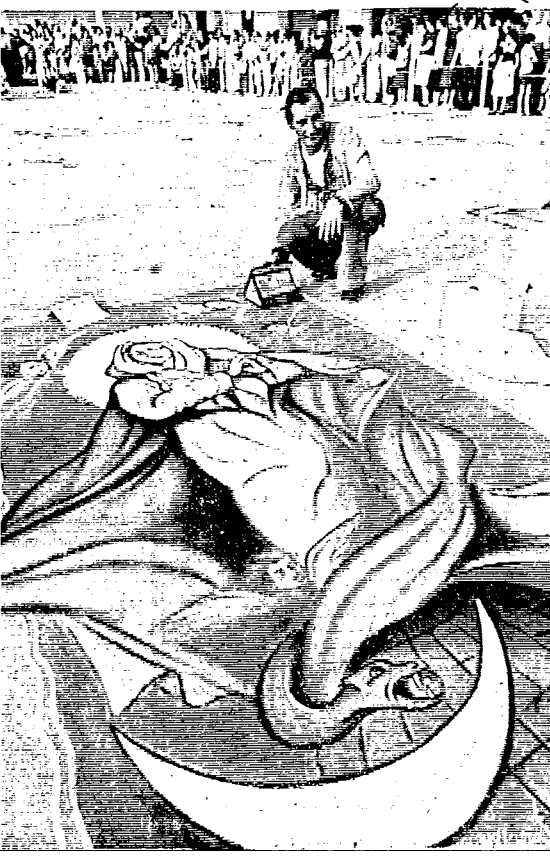
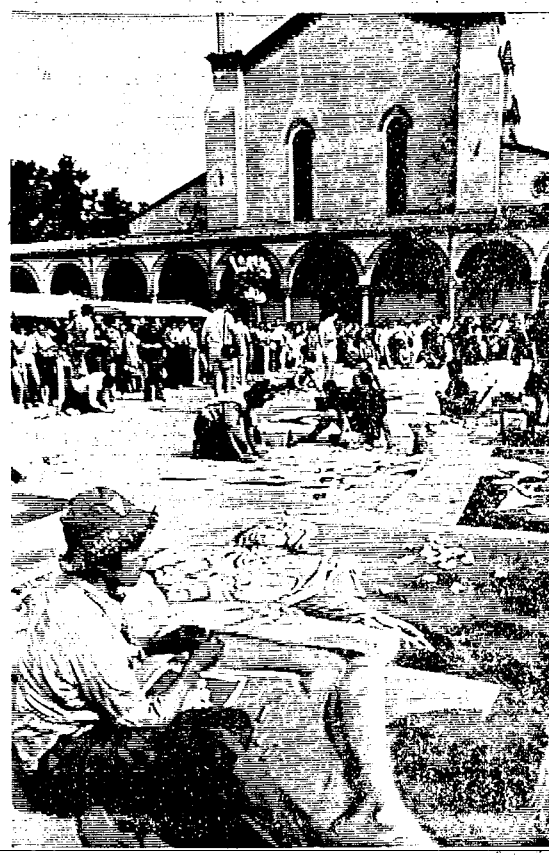
Ferragosto a Grazie coi colori dei madonnari

I tre premi principali a Nicola Jodice, Antonio Grillo e Aldo Gambardella - Riconoscimento speciale per Flavio Sirio e per Francesco Morgese, Ugo Bonsio e Alfredo Di Leva - Consoli, Sartori, Chiozzini e Ugoletti tra gli altri premiati

Nicola Jodice

Antonio Grillo

Aldo Gambardella

Flavio Sirio

• MAI VISTE, *qui, colonne d'automezzi così lunghe: un sinuoso serpente impigrito, da Belfiore a Grazie, e i ciclisti; anche quelli flemmatici o di blanda gamba, di gran lunga più veloci, sgattaiolanti festosi sulla destra. I madonnari piacciono perché hanno sapore di genuino e d'antico, perché grondano sudore e soffrono per offrire immagini piacevoli ai visitatori. Sul sagrato delle Grazie, per il quinto appuntamento ferragostano con questi maestri dei gessetti, artisti di varie tendenze ed età, dalla novenne Sabrina al settantasettenne Ugo Bonsio, la quercia del Garda.*

• TANTI I PREMI *e i riconoscimenti, ma la targa più ambita («Gessetti d'oro») quella che idealmente consacra il campione italiano dei madonnari 1977, è toccata a Nicola Jodice, di Capurso, che ha eseguito una suggestiva «Madonna della Seggiola», ispirata al modello raffaellesco: tutta festosa di colori, sapientemente gioca a su toni puri, stupenda nei drappeggi e nelle espressioni. Jodice, giunto dal Sud con la moglie e i quattro figli, suoi irrequieti tifosi, si era già segnalato in precedenti edizioni.*

• SU JODICE *unanimità di consensi tra i giudici. Ma un altro protagonista di eccezionale talento, da giudicare sullo stesso piano, è stato Antonio Grillo, già vincitore dell'edizione 1975. Il suo «Ecce homo!», mirabile per abilità esecutiva e sapienza di sfumo, è stato del resto il più votato dai bancarellari, che gli hanno attribuito a larga maggioranza il loro trofeo. Grillo, nonostante una menomazione fisica, è un instancabile viaggiatore. L'avventura più singolare gli toccò a Parigi. Un commissario di polizia che voleva multarlo si commosse davanti a un suo «Redentore» e finì per mettergli nel berretto un biglietto equivalente, suppergiù, a cinquemila lire italiane.*

• I GESSETTI *di bronzo sono toccati ad Aldo Gambardella, ch'è anche affermato pittore di cavalletto, come testimonia la sua realistica «Natura morta» donata a Curtatone, quale prima opera d'una costituenda Pinacoteca dei madonnari. Gambardella, consigliere comunale eletto nella lista comunista a Torre del Greco ha presentato una composizione assai viva, invitante alla pace tra i popoli.*

• MA C'E UN *altro titolo, assai significativa e ambito, quello di «Madonnaro d'Italia», che tocca di solito a un personaggio pluripremiato nelle edizioni precedenti. Del premio è stato insignito l'ormai celeberrimo Flavio Sirio, di cui si ricordano la «Crocefissione» (da Dalì) e il «Cristo morto» (da Mantegna) che gli valsero i massimi premi, rispettivamente nel 1974 e nel 1976. L'altro ieri, la sua «Pietà» michelangelesca (la più celebre, quella di San Pietro, anche perchè un sedicente artista ungherese tentò clamorosamente di mutilarla) è stata in tutto degna delle precedenti esecuzioni: di una prospettiva vigorosa, notevole per i risalti charoscurali, per l'equilibrio costruttivo, la pastosità e la sicurezza. «Ho fatto errori, lo so — ha detto assai modestamente l'artista — ma è già molto che li sappia riconoscere, ora ch'è tardi per rimediare: la figura del Cristo presenta qualche sproporzione negli arti inferiori. Sapevo che non avrei potuto ottenere ancora i Gessetti d'oro, ma per rispetto alla manifestazione e ai visitatori, mi sono impegnato come le volte scorse, se non di più. Ho cominciato a mezzanotte e non ho toccato cibo o liquidi fino alla fine.*

Brigitte Huttig e Anna Trucano.

• QUESTO *l'elenco degli altri premiati:*

— Francesco Morgese, di Acquaviva delle Fonti, «Madonnaro delle Grazie» per l'opera «Crocifissione»;

— Ugo Bonsio, di San Michele di Gardone Riviera, premio «Una vita coi gessetti», per l'opera «Papa Giovanni».

— Alfredo Di Leva, di Sarno (Salerno) premio «Solidarietà», per essere tornato ai gessetti in questa occasione, allo scopo di testimoniare la sua simpatia ai madonnari nella loro lotta, intesa a togliere assurdi divieti;

— Brigitte Huttig, di Alassio, tedesca d'origine, moglie di Sirio, premio «Gessetti internazionali», per avere eseguito, in collaborazione con Anna Trucano di Torino, un' avveniristica e realistica Madonna alle prese con un ordigno esplosivo da disinnescare;

— Nedo Consoli, di Mantova, premio «Originalità» (un «Battesimo» di buona esecuzione);

— Ida Coletti di Sacile (Pordenone), premio «Ecologia»;

— Adriano Manduca, di Catanzaro, premio Specialgraf;

— Eugenio Sartori, Alessandro Chiozzini, Luciano Ugoletti, di Canneto sull'Oglio, premio «Goanin dla maseula» (esemplari nell'interpretazione di particolari della Cappella Sistina).

Nedo Consoli autore di un «Battesimo».

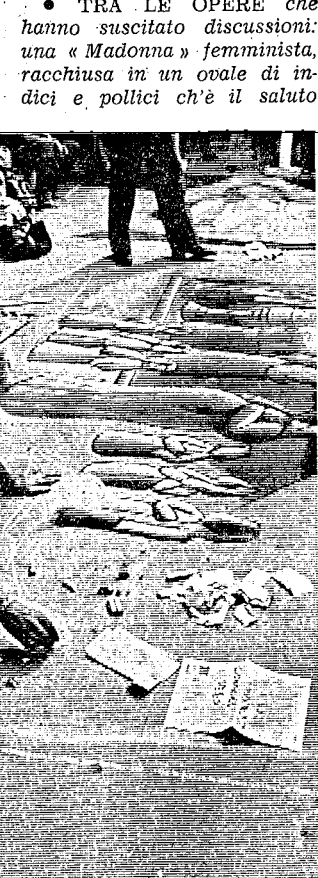
• LE AUTORITA': *Paolo Bersi e Antonio Gori, della giunta Regionale Lombarda; dott. Milito, in rappresentanza del prefetto; Danilo Mori, per l'Amministrazione Provinciale; Andrea Negri e Aldo Paganini, rispettivamente sindaco e vicesindaco di Curtatone.*

• I GIUDICI: *Giuliano Albani, Idia Anselmi, Marco Azzella, Paolo Bersi, Adriano Bonazzoli, Beppe Bonazzoli, Emanuele Buticé, Adriana Caccia, Mario Cattafesta, Giuliano Cherici, Maria Grazia Fringuellini, Franca Grandi, Vittorio Montanari, Giovanni Piubello, Albano Seguri, Bruno Tosi, con Gilberto Boschesi segretario. Presenti operatori TV internazionali (BBC, Francia), nazionali e locali. Presenti parecchie testate nazionali, tra cui «Il Giorno» (con Renzo Dall'Ara e Giuliano Albani), «Annabella» (Adriano e Beppe Bonazzoli), «Novella 2000» (Idia Anselmi).*

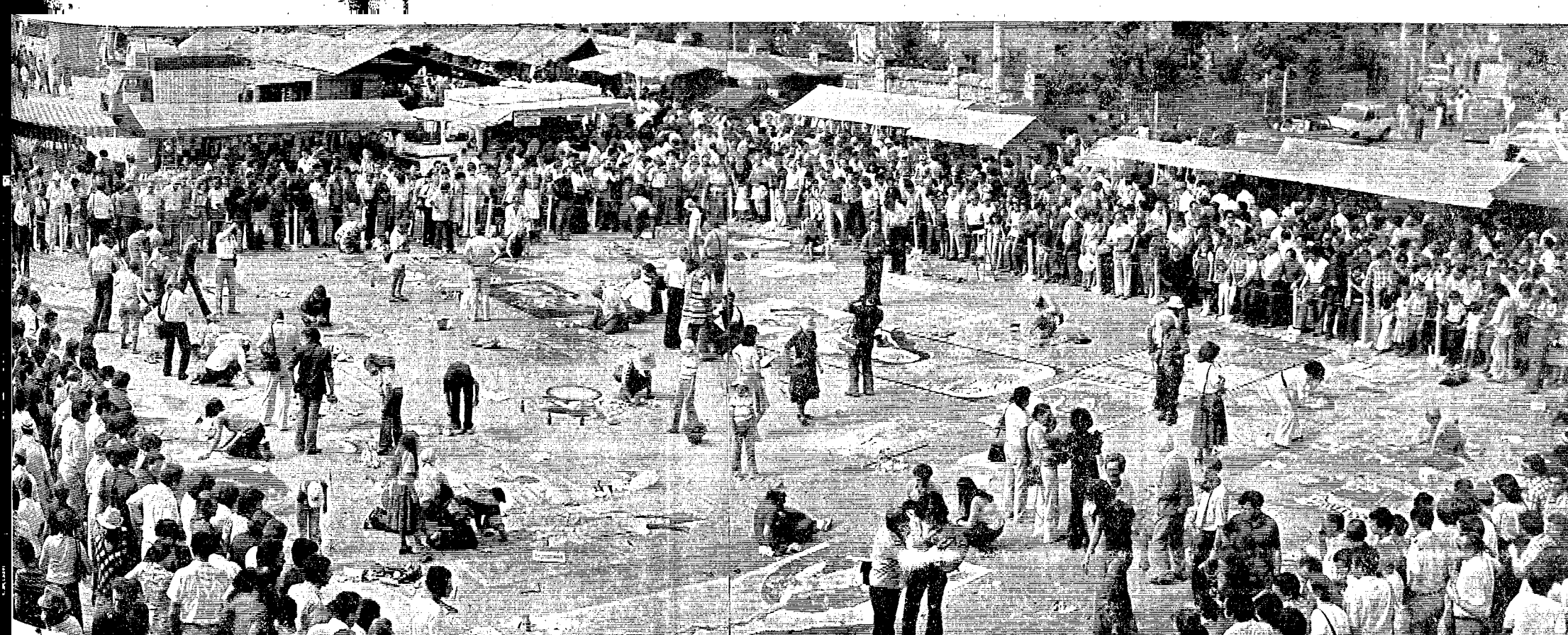
• TRA LE OPERE *che hanno suscitato discussioni: una «Madonna» femminista, racchiusa in un ovale di indici e pollici ch'è il saluto e il simbolo delle femministe (di Jolana Cabrini, Paolo Carota, Stefania Roversi e Roberto Balia); una composizione allusiva di Beduski, che mostra una figura (metà prete e metà militare) che aureola con spray marca «San Seveso» un indios, nello stesso momento che viene mutilato.*

• DA NOTARE, *tra le composizioni più ortodosse: «Gesù chiama i primi discepoli» di Bruno Maestri; la «Madre della Madonna», assai impegnata e vivace, di Pantaleone (l'autore dell'inno dei madonnari). E ancora: Mario Albani di Olgiate Olona; Andrea e Giuseppe Artoni di Rivalta; Antonio Bedini di Castelnuovo Sotto; il folto gruppo delle rappresentanti di Grazie (Luciana Bellintani, Paola Bianchi, Roberta Benedini, Maria Grazia Bresciani, Marina Ferrari e Loredana Dalboni, Angela e Laura Saccardi, con Roberto Benedini unico maschio); Gianfranco Coltro di Cerea; Giuseppe Fornasari di Codisotto; Doriano Gerola di Mantova; Gianquinto Gnan, di Sacile; Gino Incerti Viazzoli di Codisotto; Angelo Mantovani di San Biagio; Laura Marastoni di Suzzara; Giuseppe Massi di Capriate San Gervasio, Franco Mora di San Matteo delle Chiaviche; Guglielmo Orlandini di Luzzara; Primo Pecchini di Montanara; Dario Rimoldi di Cislago; Giovanni Rodella, Clara Salardi di Codisotto; Roberto Sogliani di Gazzulo; Pierluigi Vernizzi di Commessaggio; Ernesto Villa di Cinisello Balsamo; Carla Ghirardi di Reggio Emilia. In totale: 55 artisti, alcuni dei quali operano a gruppi, e 47 opere.*

• SI SONO MOSSI ANCHE DA *fuori. C'era Franca Grandi, rappresentante dell'ente turistico francese, c'era Ispre di Grenoble. Si sta progettando un gemellaggio con i madonnari del Sacre Coeur di Parigi. Ma intanto le difficoltà aumentano. E non è da escludersi, purtroppo, che l'iniziativa naufraghi, almeno in territorio mantovano. Se ne riparlerà.*

ma.cat.

Adriano Beduski

Sabrina Maestri, la più giovane madonnara.

Fotoservizio 2000

Panoramica sul sagrato, coi madonnari in pieno lavoro.

CALENDARIO

MERCOLEDI 17 AGOSTO

I GIORNI – Ne sono già trascorsi 229 e ne restano 136.

IL SOLE – Sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,24.

LA LUNA – Fase di Luna nuova - 3° giorno.

L'AVE MARIA – Suona al mattino alle 6,15 e la sera alle 20,30.

Il SANTO – **Giacinto**, dottore della Chiesa. Nacque a Cracovia, in Polonia, da ricca famiglia, nel 1185. Recatosi in Italia a studiare, si laureò all'università di Bologna in teologia e diritto canonico. Attratto dalla vita religiosa, entrò nell'ordine dei domenicani, ricevendo l'abito dallo stesso san Domenico nel 1220. Tornato in patria, fondò numerosi monasteri ispirati alla regola domenicana, finché non si trasferì nella Europa orientale, ove si dimostrò fervido missionario. Morì nella nativa Cracovia nel 1257.

OGGI A TAVOLA – «Salame» di ciccolato. In una terrina lavorate il burro (gr. 200) con un cucchiaio di legno e quando sarà divenuto soffice come una crema, incorporatevi, sempre mescolando, gr. 130 di zucchero, gr. 50 di cacao amaro, un uovo, un tuorlo, un cucchiaio di marsala, gr. 50 di noci tritate grossolanamente, gr. 200 di biscotti secchi sbriciolati e infine la chiara montata a neve. Con le mani, bagnate d'acqua o di liquore, ricavate dall'impasto una specie di salame che avvolgerete nella carta d'alluminio e che metterete in ghiaccio per qualche ora. Al momento di servirlo rotolatelo in abbondante zucchero.

CONSIGLI UTILI – Se vi accingete a trascorrere il vostro periodo di ferie estive in montagna, è opportuno che vi forniate di siero antiofidico: questo è il periodo in cui le vipere abbondano soprattutto in montagna.

I MERCATI DI DOMANI

Castel Goffredo, Gazzuolo, Mantova, Quistello.

FARMACIE DI TURNO

AL MORO, piazza Cavallotti; DELFINI, corso Garibaldi 89.

Dopo le 23 il servizio sarà espletato solo su presentazione di ricetta medica urgente.

VISITE ALL'OSPEDALE

Per tutti i reparti (esclusi pediatria): feriali: 14,30-15 e 19-19,30. Domenica e festivi: 10,30-11,30; 14,30-15 e 19-19,30. Per la pediatria (Bulgarini): feriali: mercoledì 10,30-11,30. Tutti gli altri giorni: 14,30-15 Domeniche e festivi: 10,30-11,30 e 14,30-15.

OSPEDALE NEUROPSICHIATRICO

Visite tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 10,30 e dalle ore 15 alle ore 16,30.

I CIMITERI

Cattolico. dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. Israelitico: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. Escluso sabato e feste ebraiche.

PER CHIAMARE UN TAXI

Piazza Cavallotti: tel. 24407; piazza Marconi: tel. 24408; stazione FF.S. dalle ore 5 alle ore 1: tel. 25351; viale Albertoni (ospedale): tel. 361841.

I MONUMENTI

Museo del Risorgimento: mattinate giorni feriali dalle ore 9 alle 13.

S. Sebastiano - pomeriggio giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 16 alle ore 18 e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Palazzo Ducale - giorni feriali: dalle 9 alle 14, orario continuato. Domenica e festivi: dalle 9 alle 13 Lunedì chiuso.

Palazzo Te - dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 Festivi: dalle 9 alle 13. Lunedì chiuso.

Scientifico - 9-12 e 15,30-18; festivi chiuso.

LE MESSE

Giorni feriali (dal lunedì al venerdì, escluse le vigilie delle feste di precedetto).

Ore 15,30: Frassino; ore 16: Angeli; ore 16,30: S. Giuseppe, S. Luigi; ore 17: Cittadella, S. Rita; ore 17,30: Gradaro, S. Caterina, S. Gervasio, S. Leonardo; ore 18: Duomo, S. Pio X, Frassino, S. Spirito; ore 18,30: S. Andrea, S. Barnaba, S. Francesco, S. Teresa, Ognissanti; ore 19: S.M., Carità, S. Clemente, S. Egidio. Sabato e vigilia delle solennità - ore 19: S. Andrea S. Maria del Gradaro, S. Pio X, ore 18: Duomo.

Domeniche e solennità - Duomo: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18; S. Andrea: 7, 8, 9, 10, 11, 12,30, 18,30; S. Apollonia: 7, 11; S. Barnaba: 7, 8,30, 10, 11, 18; S. Caterina: 8,30, 10 18,30; S. Clemente: 6, 9; S. Egidio: 8, 9, 11,30, 19; S. Francesco: 6,30, 8,30, 10, 12, 18,30; S. Gervasio: 7, 9, 10,30; S. Leonardo: 7, 9, 10,30; S. Luigi: (borgo Te Brunetti): 7,30, 9,30, 11, 18,30; S. Maria della Carità: 7, 10, 11, 12, 18,30; S. Maria del Gradaro ore 7,15, 9,30, 10,45, 19; S. Martino: 9; Ognissanti: 7,30, 9, 10, 12, 18; S. Orsola: 11, 20; S. Pio X: 7, 8,30, 10, 11, 12, 18; S. Rita (grattacielo): 8, 19; S. Spirito: 7, 10; S. Teresa: 7, 8, 9, 10, 11,30, 19; borgo Angeli: 7, 9, 11; Ospedale civile: 7,15, 9,30, 18,30; borgo Cittadella: 7, 9, 11, 17; borgo Pompilio (S. Giuseppe): 7, 8, 9, 11, 18; borgo Chiesanuova: 8; Santuario delle Grazie: 7, 8, 9, 10, 11, 17; Santuario S. Luigi (Castiglione delle Stiviere): 7,30, 10,30, 17; Santuario della Comune (Ostiglia): 8, 10,30, 16; Frassino: 7, 9, 11, 18,30; Assemblea cristiano Evangelica - viale Gorizia, 30 Domenica ore 11 culto di adorazione e Santa Cena. Martedì ore 21 studio biblico.

Chiesa Evangelica Valdese via Isabella d'Este. culto domenicale ore 9.

OROSCOPO

ARIETE – (21 marzo-20 aprile)
Gli astri in posizione assai favorevole vi faranno trascorerre un'ottima giornata, con avvenimenti propizi alla vostra attività.

TORO – (21 aprile-20 maggio)
Cercate di mettervi in contatto con una persona in grado di darvi preziosi consigli su una decisione da prendere.

GEMELLI – (21 maggio-20 giugno)
Non complicate le cose insistendo nelle vostre pretese e minacciando di prendere seri provvedimenti.

CANCRO – (21 giugno-22 luglio)
Cercate di organizzarvi in modo da ottenere al più presto e facilmente il successo desiderato.

LEONE – (23 luglio-22 agosto)
L'impazienza e la fretta di raggiungere lo scopo potrebbero farvi compiere errori e passi falsi.

VERGINE – (23 agosto-22 settembre)
Mettetevi d'accordo con una persona e rinunciate per ora a fare valere i vostri diritti.

BILANCIA – (23 settembre-22 ottobre)
Attendete a prendere iniziative molto importanti, che potrebbero cambiare da un giorno all'altro le cose.

SCORPIONE – (23 ottobre-21 novembre)
Giornata ottima nella quale vi troverete in una posizione di netto vantaggio di fronte ai vostri avversari.

SAGITTARIO – (22 novembre-21 dicembre)
Una novità inattesa vi metterà di fronte ad un'imbarazzante alternativa o ad un ostacolo quasi insuperabile.

CAPRICORNO – (22 dicembre-20 gennaio)
Mettete da parte i ricordi del passato e tendete con tutte le vostre forze al futuro, che si prospetta ottimo.

ACQUARIO – (21 gennaio-19 febbraio)
Occupatevi di una persona di famiglia, che ha bisogno di tutto il vostro aiuto e di tutta la vostra comprensione.

PESCI – (20 febbraio-20 marzo)
Tutto va nel senso desiderato. Non avrete che da seguire il programma preordinato per giungere senza difficoltà alla meta.

TELEFONI DI INTERESSE PUBBLICO

Pronto Soc. CRI: 25.656
Questura: 26.342
Vigili del Fuoco: 22.222
Metronotte: 25.241
Polizia Stradale: 21.707
Carabinieri: 21.212
Vigili Urbani: 20.255
Soccorso ACI: 116